

PROCESSO VERBALE

della XXXIX seduta del Consiglio Provinciale tenuta a Bolzano nel Palazzo Provinciale in data 13 aprile 1955.

---

La seduta inizia alle ore 9.30 sotto la Presidenza del Presidente, Avv. Armando Bertorelle, assistito dal Vicepresidente dott. Silvio Magnago e dai Segretari consiglieri Ettore Nardin e Vinzenz Stötter.

Risultano assenti i signori consiglieri:

- 1) Comm. Walter Amonn
- 2) Hans Dietl

Il consigliere Nardin dà lettura dei processi verbali delle sedute del 6 e 7 aprile che vengono approvati.

Prende la parola l'Assessore Pupp per rispondere ai diversi interventi precedenti ed in particolar modo sul problema strade, edilizia popolare e sulla scuola ladina.

L'intervento viene tradotto dall'Assessore Dell'Antonio.

L'Assessore Brugger, rispondendo alle diverse osservazioni fatte durante la discussione generale sul suo Assessorato tratta il problema usi civici, i corsi professionali per l'Agricoltura e la legge sui masi chiusi.

L'intervento viene tradotto dal dott. Magnago.

Infine anche l'Assessore Panizza risponde agli interventi fatti nella discussione generale concernenti il suo Assessorato e risponde infine ad alcuni aspetti politici trattati dai consiglieri Caminiti e Benedikter.

Il Presidente pone quindi in discussione i seguenti ordini del giorno nel frattempo presentati:

- 1) Ordine del giorno a firma di Molignoni e Caminiti con il quale si chiede che il Consiglio, in considerazione del constata to avanzo economico di Lire 137 milioni decida di riportare la sovrimposta sui terreni e sui fabbricati dal 3° limite al 1° limite.

Il consigliere Molignoni dà una breve illustrazione del suo ordine del giorno.

Dopo i chiarimenti forniti dal Presidente della Giunta, il consigliere Molignoni ritira l'ordine del giorno.

2) Ordine del giorno a firma di Molignoni e Caminiti con il quale si invita la Giunta Provinciale a svolgere in "sede di tutela" un'opera di revisione per quanto riguarda l'applicazione pratica da parte dei Comuni della imposta di famiglia e ad assicurarsi che la legge relativa venga da tutti rettamente applicata.

Il consigliere Molignoni illustra l'ordine del giorno; interviene quindi l'Assessore alle Finanze, dichiarando di poter accettare tale ordine del giorno solo come raccomandazione.

L'ordine del giorno viene quindi approvato a maggioranza con un voto contrario ed una astensione in forma di raccomandazione alla Giunta Provinciale.

3) Ordine del giorno a firma di Molignoni e Caminiti con il quale si chiede di accertare la reale consistenza dell'avanzo di amministrazione alla data del 31/1/1955 e di stabilire inoltre che qualora tale avanzo superasse l'importo applicato al bilancio 1955 di soddisfare le legittime richieste dell'Assessorato ai LL.PP. fino all'esaurimento della maggiore cifra accertata.

Dopo un intervento del consigliere Benedikter, il quale raccomanda alla Giunta di non dimenticare, in occasione della suddivisione dell'avanzo di amministrazione, il campo scuola e cultura, il consigliere Molignoni ritira l'ordine del giorno perchè superato dalle assicurazioni date dalla Giunta.

4) Ordine del giorno a firma di Molignoni e Caminiti con il quale si invita la Giunta Provinciale a presentare al Consiglio al più presto e non oltre la fine del Giugno p.v. uno schema di regolamento organico del personale.

Dopo la illustrazione dell'ordine del giorno da parte del consigliere Molignoni e l'intervento del Presidente della Giunta, l'ordine del giorno viene approvato a maggioranza con due astensioni, dopo aver tolta la frase "e comunque non oltre la fine di

5) Ordine del giorno del consigliere Ettore Nardin secondo il quale il Consiglio delibera di condurre un'indagine consiliare sul le condizioni economico-sociali in cui vivono e lavorano i cittadini dell'Alto Adige; inoltre la Presidenza del Consiglio viene invitata di porre in discussione la questione al più presto.

Dopo l'illustrazione dell'ordine del giorno da parte del proponente intervengono nella discussione, per chiarire i termini della questione, il Presidente del Consiglio, l'Assessore Panizza, il consigliere Schatz, il consigliere Molignoni ed ancora il consigliere Nardin, quale rappresentante del suo gruppo, ed il consigliere Mitolo, il quale suggerisce di nominare una commissione apposita per studiare la risoluzione di questo problema.

Il Presidente della Giunta, allacciandosi alla proposta del consigliere Mitolo propone di incaricare per tali studi la Commissione legislativa provinciale per le attività sociali e l'agricoltura. Questa Commissione dovrà condurre i suoi lavori in collegamento con la Commissione legislativa regionale alle attività sociali che sta studiando un analogo problema, e riferire quindi al Consiglio.

Tale proposta è accolta a maggioranza con due astensioni e lo ordine del giorno viene quindi ritirato.

Alle ore 12.40 la seduta viene sospesa ed il Consiglio riprende i suoi lavori alle ore 15.30.-

Si passa all'esame della parte ENTRATE del bilancio:

Art. 1: approvato ad unanimità.

Art. 2: idem

Art. 3: idem

Art. 4: idem

Art. 5: idem

Art. 6: "Contributi ai Comuni per la manutenzione delle strade assunte dalla Provincia".

Intervengono nella discussione su tale articolo il consigliere Mollignoni, l'Assessore Pupp, il consigliere Benedikter, il Presidente della Giunta ed il consigliere Stötter.

Indi l'articolo è accolto ad unanimità.

L'articolo 7 viene pure approvato ad unanimità dopo gli inter

venti del consigliere Molignoni e dell'Assessore Dell'Antonio.

Art. 8, 9 e 10: approvati ad unanimità.

Art. 11: "Oblazione per contravvenzioni sulla circolazione stradale dei veicoli".

Interviene nella discussione il consigliere Stötter al quale risponde il Presidente della Giunta. Indi l'articolo è approvato ad unanimità.

Art. 12, 13 e 14: approvati ad unanimità.

Art. 15: "Sovrimposta fondiaria".

Su tale articolo parlano i consiglieri Nardin e Molignoni, e gli Assessori Dell'Antonio e Brugger. L'articolo è quindi approvato a maggioranza con 1 voto contrario ed 1 astensione.

Art. 16: approvato ad unanimità come proposto dalla Commissione

L'art. 17: " 9/10 delle imposte erariali sui terreni e fabbricati, redditi agrari e R.M." viene approvato ad unanimità dopo gli interventi dei consiglieri Nardin e Molignoni, del Presidente della Giunta e dell'Assessore alle Finanze.

Art. 18 fino al 33 compreso: approvati ad unanimità.

Art. 34: approvato a maggioranza con 1 astensione.

Viene presentata una proposta a firma di Erckert, Schatz e Dell'Antonio con la quale si chiede l'istituzione di un nuovo articolo 3 bis del seguente tenore e stanziamento: "Contributo della Regione per i lavori di costruzione e di adattamento di alloggi per gli optanti rimpatrianti (capitolo 100 bilancio regionale 1954 - delibera G.R. 29/12/1954: Lire 34.200.000.-)".

Dopo le spiegazioni fornite dal Presidente della Giunta, dal consigliere Schatz e dal Presidente del Consiglio, quale Assessore competente regionale, l'articolo è accolto a maggioranza con 1 astensione.

Art. 35 fino al 50 compreso: approvati ad unanimità.

Art. 51: "Contributi della Regione da erogare a Comuni poveri della Provincia per il servizio antincendi".

Interviene il consigliere Benedikter il quale ritiene superfluo questo stanziamento poichè in base alla relativa legge regionale tali contributi vengono trasmessi direttamente e non tramite la Provin

cia ai singoli corpi dei vigili del fuoco.

Viene quindi presentato un emendamento soppressivo di questo articolo a firma di Fioreschy, Benedikter e Erckert, che viene accolto ad unanimità; l'articolo stesso viene pertanto stralciato.

Art. 52: approvato ad unanimità.

Art. 53: "Ritenute per contributi sindacali" approvato ad unanimità, dopo le spiegazioni fornite dal Presidente della Giunta e richieste dal consigliere Mitolo.

Art. 54: approvato ad unanimità.

Art. 55: idem.

Con l'approvazione di questo articolo si esaurisce la parte ENTRATE del bilancio.

Sono le ore 18.15; la seduta viene sospesa e ripresa alle ore 21.

Il Consiglio passa all'esame della parte USCITE del bilancio.

Art. 1: approvato a maggioranza con 1 astensione con la diminuzione proposta dall'Ufficio di Presidenza del Consiglio ed accettata dalla Commissione.

Art. 2, 3 e 4: approvati ad unanimità.

Art. 5: approvato a maggioranza con 1 astensione dopo le spiegazioni fornite dal Presidente della Giunta alla richiesta del consigliere Molignoni circa la partecipazione del Segretario Generale della Provincia alle sedute della Giunta in sede di tutela sui Comuni.

Art. 6: approvato ad unanimità.

Art. 7: "Spese per l'Ufficio Stampa e Traduzioni, raccolta dati statistici e spese per diffusione notizie di interesse provinciale".

Intervengono nella discussione su tale articolo i consiglieri Molignoni e Benedikter, ai quali risponde il Presidente della Giunta. Lo articolo viene accolto a maggioranza con 2 astensioni.

Art. 8, 9 e 10: approvati ad unanimità.

L'art. 11: "Quota dovuta al Segretario Generale sui diritti di Segreteria", viene accolto ad unanimità dopo l'intervento del consigliere Molignoni al quale risponde il Presidente della Giunta.

Gli articoli 12 fino al 24 compreso sono approvati ad unanimità senza discussione.

Art. 25: "Contributi ai Comuni o altri Enti o Associazioni per le

scuole materne non gestite dall'ONAIR".

La Commissione alle Finanze propone un aumento di 4 milioni per questo articolo.

I consiglieri Benedikter, Fioreschy ed il Presidente della Giunta presentano un emendamento alla dizione come segue: "Spese e contributi per la costruzione di scuole materne e per la gestione di scuole materne non gestite dall'ONAIR".

Il consigliere Benedikter illustra l'emendamento; intervengono indi nella discussione il Presidente del Consiglio, i consiglieri Nardin, Mayr e Mitolo, il quale dichiara di votare contro l'emendamento ed anche contro l'aumento proposto dalla Commissione. Pure il consigliere Caminiti, a nome del suo gruppo, dichiara di votare contro l'emendamento sostenendo che la spesa di cui all'emendamento presentato non può venir sostenuta in questo capitolo. Anche l'Assessore Panizza dichiara di votare contro la proposta esprimendo i suoi dubbi sulla legittimità della nuova dizione e rilevando le difficoltà che si potrebbero incontrare presso la Corte dei Conti. Intervengono nuovamente i consiglieri Nardin e Mayr; indi il consigliere Benedikter ritira l'emendamento riservandosi di proporre un articolo aggiuntivo nelle spese obbligatorie straordinarie e presentando un nuovo emendamento con il quale si chiede la diminuzione dello stanziamento da 22 a 18 milioni.

L'emendamento, come pure l'articolo con lo stanziamento originario di 18 milioni vengono approvati con 7 voti favorevoli, 4 voti contrari e 3 astenuti.

Art. 26: approvato ad unanimità.

Art. 27: approvato ad unanimità con lo stralcio delle parole "e mense studentesche" dalla relativa dizione, come proposto dalla Commissione.

L'art. 28 viene pure approvato ad unanimità dopo l'intervento del consigliere Malignoni al quale risponde il V.Ass. Mayr e con la seguente variazione alla dizione proposta dalla Commissione: "Fondo per concorsi a premi destinati a pubblicazioni di carattere storico naturale, viaggi d'istruzione per insegnanti, contributi per la pubblicazione della stampa tecnica professionale e per i cor

si di aggiornamento insegnanti ed acquisto di libri scolastici per scolari bisognosi".

Art. 30: approvato a maggioranza con l voto contrario con la seguente modifica alla dizione proposta dalla Commissione: "Sussidi ai frequentanti del Magistero; agli studenti universitari che aspirano alla carriera di insegnanti nelle scuole medie e laureati all'estero che chiedono la nostrificazione".

Art. 31: "Spese per le attività culturali di cui all'art. 11 dello Statuto speciale per il Tr.A.A." .

Intervengono nella discussione i consiglieri Caminiti, Nardin e Mitolo, il quale chiede di conoscere la suddivisione dei contributi concessi per le attività culturali in genere nel decorso anno.

Dopo le delucidazioni fornite dal V.Ass. Mayr l'articolo viene approvato ad unanimità, con l'aumento da 27 a 28 milioni come proposto dalla Commissione.

Art. 32, 33 e 34: approvati ad unanimità senza discussione.

Art. 35: approvato ad unanimità dopo i chiarimenti forniti dal Presidente della Giunta al consigliere Mitolo.

Art. 36: "Incremento dell'educazione fisica mediante attività sportive locali".

Interviene nella discussione il consigliere Molignoni, il quale chiede all'Assessore competente di voler togliere il vincolo al quale è sottoposto parte dello stanziamento. Dopo la risposta dell'Assessore Fioreschy l'articolo è accolto ad unanimità.

L'art. 37: "Spese e sussidi per manifestazioni ed attività sportive con fondi messi a disposizione dalla Regione", è approvato a maggioranza con l astensione dopo l'intervento del consigliere Nardin, il quale raccomanda di aiutare in primo luogo le associazioni sportive povere.

Art. 38 e 39: approvati ad unanimità senza discussione.

Sono le ore 24; il Presidente toglie la seduta ed il Consiglio si aggiorna a giovedì, 14 aprile 1955.

I SEGRETARI

IL PRESIDENTE